

## LA DOMENICA

## Trovali per primo

Linwood Barclay - *Nutrimenti*, pp.510 - Euro 22,00

**N**on spaventatevi per la mole: si tratta di un thriller magistralmente condotto, che si legge d'un fiato. Ha poco più di 40 anni il magnate della tecnologia Miles Coockson quando apprende di avere una malattia

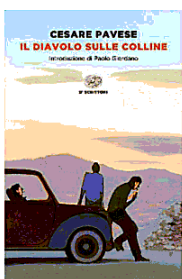


degenerativa del cervello, il morbo di Huntington, che ha il cinquanta per cento di probabilità di essere trasmesso ai discendenti. E che lo porterà alla demenza. Non è sposato, non ha figli: è una buona notizia nella pessima notizia. Ma il fatto è che, venti anni prima, quando era ancora a corto di denaro, Miles aveva donato il proprio sperma alla ReproGold Clinic, di New Rochelle, NY. Di qui una corsa contro il tempo per recuperare fraudolentemente la sua cartella clinica e mettersi alla ricerca dei nove figli nati dalla donazione per avvisarli. Ma succede che l'uno dopo l'altro alcuni di loro spariscono in congiunture allarmanti. C'è qualcuno che ha interesse a farli svanire tutti. Nella ricerca Miles conosce per la prima volta la figlia Chloe... Consolante finale a sorpresa.

## Il diavolo sulle colline

Cesare Pavese - Einaudi, pp.158 - Euro 11,00

**È** il meglio del meglio di Pavese. Anche qui, un narratore suo alter ego che racconta in prima persona l'indecisa giovinezza di tre amici, fra Torino e le sue colline e le colline piemontesi. Sono Oreste, Pieretto e il narratore, e le loro notti bianche, vagabondi lungo il Po o



aspettando l'alba in collina. Dove incontrano, su una grossa macchina, ubriaco fradicio o drogato, Poli, figlio di un ricco milanese, con l'amante, Rosalba, che poi tenterà di ucciderlo prima di suicidarsi per la disperazione del vivere. Più espansivo Pieretto, più introverso Oreste, mentre chi narra pare vivere soprattutto la vita degli altri. Ospitati da Oreste nella sua casa di paese nelle Langhe, riscoprono il contatto con la

natura: specialmente attraverso lunghi bagni in uno stagno scavato nelle rocce da cui si vede solo il cielo. Nudi, come in un mitico ritorno allo stato primitivo. Ma la civiltà, difficile civiltà, c'è e non è lontana: è la villa di Poli, il Greppo, che i tre amici raggiungono venendo ospitati. Poli ha una moglie, Gabriella, alta, bionda, gli occhi freddi, faccia dura. È il sogno dell'eterno femminino che con tanta angoscia occupò la vita di Pavese. Alle spalle, Poli e la moglie hanno "una vita da pazzi", che rivelano apertamente ai nuovi amici, ed è proprio Gabriella a condurre il gioco. Bevono, ascoltano dischi, ballano, ma è la legge del desiderio che comincia a contagiarli. Mentre Oreste se ne innamora e lei sembra cedere alle sue attenzioni, è una festa finale con amici milanesi, una festa di ubriachezza e di *débauche* a infrangere equilibri precari. Poli, tubercolotico, ha uno sbocco di sangue, tornerà a Milano. E ai tre non resta che partire. Fallimento dei sogni, ritorno alla realtà.

## I libri dell'estate



di Giovanni Pacchiano

Nessuna stagione come l'estate suscita emozioni tanto intense. "Le sere blu d'estate", quelle di una bella poesia di Arthur Rimbaud (*Sensazione*) sono la nostra *madeleine* che ci richiama alla memoria vecchie canzoni: *Summertime*, *Estate*, *L'estate sta finendo*, *Legata a un granello di sabbia*. All'epoca, grandi successi. Ancora oggi nascoste nel nostro cuore. O vecchi immortali film. *Monica e il desiderio*, di Ingmar Bergman (il titolo originale era *Un'estate con Monica*), il capolavoro del periodo neorealista di Bergman, con un'incantevole Harriet Andersson. Lo struggente *Un'estate d'amore* e il malizioso *Sorrisi di una notte d'estate*, dello stesso Bergman. *Un'estate violenta*, di Valerio Zurlini (Trintignant, Jacqueline Sassard, Eleonora Rossi Drago), incandescente e malinconico. Cercate questi film, queste canzoni: vi faranno fare un viaggio nel tempo. Ma ora occupiamoci dei libri da proporre per questo agosto di vacanza o, si spera, almeno di riposo. E, allineandoci al tema della memoria, cominciamo con due recuperi. L'autore è l'immenso Cesare Pavese, letto un tempo negli anni di scuola e molto amato dalle giovani studentesse. Oggi, quasi messo in secondo piano. A torto. A lui, morto suicida in albergo in una torrida giornata torinese d'agosto, nel 1950, occorre riservare il posto d'onore, omaggio alla sua grandezza. E segnalare qui uno dei suoi romanzi brevi più noti, *Il diavolo sulle colline*, e uno dei meno noti, *La spiaggia*, altrettanto coinvolgente e di superiore qualità. Ambientati d'estate, s'intende. Le altre proposte che offriamo: di narrativa, ma non solo. Bisognerà percorrere anche sentieri diversi, complice il maggior tempo che ci concede l'estate.